

VERBALE N°1 Pagina 2 di 6

Viene data lettura degli artt. 27, 22, 23 e 11 del DPR 10.12.97 n. 483 relativi ai punteggi a disposizione per il concorso in esame e la Commissione prende atto che per il presente concorso dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

20 punti per titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

10 punti per i titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale.

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle tre categorie soprarichiamate è quella stabilita dall'art. 27 del DPR 10.12.97 n. 483.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22 e 23 del citato DPR, in merito alla valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

La Commissione per la valutazione dei titoli si attiene ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

I titoli di carriera sono valutati, ai sensi del D.P.R. 483 del 10.12.1997 e circolare Ministero di Sanità "Interpretazione articoli vari del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e del D.P.R. 10.12.1997, n. 484"; per la valutazione del corso di specializzazione si applicano il D.P.R. 483/97 art. 27 c. 7 ed il D.Lgs. 368/99 art. 45 tenuto conto di quanto precisato dal Ministero Lavoro e Salute prot. 0017806 del 11.03.2009 e quindi si attribuisce il seguente punteggio:

frequenza della specializzazione richiesta o equipollente punti  $1,20 \times n.$  anni se conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/91 oppure del D.Lgs. 368/99;

frequenza di specializzazione affine: punti  $0,90 \times n.$  anni.

b) pubblicazioni:

1. la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Dott.ssa Corbascio Guelfa Caterina

Dott.ssa Xocco Vilma

Dott. d'Allio Giorgio

Dott.ssa Bizzarra Arianna

VERBALE N°1 Pagina 3 di 6

2. la commissione deve peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
  - del fatto che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione prende atto, sulla base di quanto indicato nell'art. 11 D.P.R. 483/97 che nel curriculum formativo e professionale sono valutate:

- le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

La Commissione attribuirà alle attività sopra descritte un punteggio globale.

Saranno tenuti in considerazione:

- gli incarichi libero professionali o i contratti di collaborazione coordinata e continuativa presso enti pubblici nella disciplina a concorso o equipollente, se formalmente documentati.
- la titolarità di borse di studio o collaborazioni a progetto, purchè aziendali, di fondazioni o enti legalmente riconosciuti

conferiti per lo svolgimento di attività presso strutture psichiatriche.

La Commissione valuta tali attività in analogia a quanto previsto per la valutazione dell'attività svolta presso case di cura convenzionate o accreditate.

Sarà tenuta in considerazione altresì l'attività didattica tenendo conto della tipologia dei corsi nei quali viene svolta (corsi universitari per medici, per professioni sanitarie).

La commissione decide di valutare eventuali master, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca attinenti attribuendo p. 1 per i master e i corsi di perfezionamento e p. 2 per i dottorati, a condizione che siano se conclusi.

Relativamente all'attività di aggiornamento la Commissione attribuisce un punteggio in considerazione dell'attinenza, della continuità e rilevanza.

Il servizio prestato all'estero sarà valutato secondo i criteri previsti nell'art. 23 del DPR 483/97 solo se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

La Commissione stabilisce altresì i seguenti criteri per la valutazione delle pubblicazioni tenendo conto:

- rilevanza della rivista, dell'argomento trattato e della datazione della pubblicazione.
- affinità con la materia della disciplina a concorso

La Commissione stabilisce che vengano valutate solo le pubblicazioni inerenti la disciplina oggetto del concorso, tenendo conto della rilevanza della rivista, dell'argomento trattato e della datazione

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Dott.ssa Corbascio Guelfa Caterina

Dott.ssa Xocco Vilma

Dott. d'Allio Giorgio

Dott.ssa Bizzarra Arianna

VERBALE N°1 Pagina 4 di 6

della pubblicazione, del ruolo del candidato e della numerosità dei lavori. Saranno valutate solo le pubblicazioni ritenute pertinenti. La Commissione terrà conto delle relazioni/presentazioni a congressi ecc. La Commissione valuterà le stesse attribuendo un punteggio globale.

Non saranno valutati:

- le attività quale medico sostituto di Medicina Generale o pediatri di libera scelta, le attività di medico di continuità assistenziale (inclusa la guardia medica turistica), le attività quale medico della Medicina dei Servizi, le attività di medico del servizio di emergenza sanitaria territoriale;
- i corsi di aggiornamento professionale, anche se attinenti, se svolti in data antecedente al conseguimento della laurea;
- le attività di medico prelevatore, medico in manifestazioni sportive o similari;
- le frequenze volontarie, anche all'estero, l'attività di cooperazione;
- i servizi e le attività non formalmente documentate o non adeguatamente dichiarati;
- le attività non attinenti la disciplina a concorso;
- le attività didattiche diverse da quelle ritenute valutabili come sopra precisato;
- i tirocini svolti prima del conseguimento della laurea o durante il corso di specializzazione;
- i corsi di aggiornamento non attinenti, i congressi/convegni e le segreterie organizzative;
- la partecipazione a congressi in qualità di uditore;
- i master e i dottorati di ricerca non attinenti o non conclusi;
- l'iscrizione, l'ammissione a master e dottorati, ecc.;
- l'iscrizione ad altre scuole di specializzazione o ad altri corsi di laurea;
- le lauree non attinenti;
- i premi vari;
- l'iscrizione o l'appartenenza a società scientifiche;
- le lettere di encomio;
- le idoneità a pubblici concorsi;
- le attività di durata esigua e/o non determinabile;
- l'attività svolta durante il corso di specializzazione.

Al termine della predisposizione dei criteri per la valutazione dei titoli la Commissione stabilisce altresì i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove:

- logica espositiva;
- razionalità del procedimento clinico;
- rispondenza alle conoscenze attuali;
- contenuto che non sia solamente un'elaborazione tecnica ma corrisponda alla pratica clinica quotidiana;
- assenza di errori professionali.

Dopo di che la Commissione prende atto che le prove d'esame relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 26 del DPR 10.12.97 n. 483 sono le seguenti:

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Dott.ssa Corbascio Gaeta Caterina

Dott.ssa Xocco Vilma

Dott. d'Allio Giorgio

Dott.ssa Bizzarra Arianna

VERBALE N°1 Pagina 5 di 6

**Prova scritta:** *Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti e risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.*

**Prova pratica:** *su tematiche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.*

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

**Prova orale:** *sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.*

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La Commissione prende atto che, il Direttore Sc Personale e Sviluppo Risorse Umane con determinazione n. 742 del 09.11.2018 ha disposto di ammettere al presente concorso i seguenti candidati:

1. BLENGINO Giovanni
2. BOTTERO Giampiero
3. CIAPPOLINO Valentina Barbara
4. DI MARCO Sarah
5. GARINO Daniele
6. MELI Giampiero

I Commissari presa visione dell'elenco dei partecipanti dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

Si procede alla determinazione della prova scritta relativa al presente concorso che ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, deve consistere in "relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa".

Ai sensi dell'art. 12 del DPR 10.12.1997 n. 483, la Commissione predispone tre temi che vengono registrati con numeri progressivi che corrispondono a:

- n. 1 DISTURBI DI PERSONALITA'
- n. 2 SCHIZOFRENIA
- n. 3 DISTURBI DELL'UMORE

e vengono allegati al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Dott.ssa Corbasco Gelfa Caterina

Dott.ssa Xocco Vilma

Dott. d'Allio Giorgio

Dott.ssa Bizzarra Arianna